

LA NOSTRA ISTRUZIONE

Maturità, 4.628 sotto esame

Oggi si parte: prima prova scritta per gli studenti fiorentini

«AIUTOOOO. Non so nulla». Manuel, in piena crisi da esami, digita tutta la sua ansia. «Non sei il solo - gli risponde Martina -. Più mi avvicino agli esami e meno mi ricordo. Forse è meglio chiudere i libri e andare a fare una passeggiata». Come al solito, lo sfogatoio numero uno per maturandi in tilt sono i social. Scorrendo i commenti che rimbalzano tra i vari gruppi sembra proprio che i ragazzi con la coscienza a posto siano pochi. Ma forse è solo un modo per esorcizzare la paura.

Stamani si comincia. I ragazzi romperanno il ghiaccio con la prova d'italiano. Dovranno mettere a punto un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a tre tipologie di prove. Come sempre il totem impazza: Leonardo, Greta Thunberg, ma anche Martin Luther King e, per gli autori, Gabriele D'Annunzio, Alessandro Manzoni, Giosuè Carducci, Giuseppe Ungaretti e Giacomo Leopardi. «Meglio non perdersi tra i vari siti - suggerisce Andrea, alle pre-

all'annullamento della prova». Archiviata la prova d'italiano, domani sarà la volta della doppia prova di latino e greco al classico oppure del compito di matematica e fisica allo scientifico. Una novità che spaventa non poco i maturandi. Portafortuna? Abbondano, almeno secondo quanto emerge dal sondaggio di skuola.net. Collane, bracciali, indumenti considerati 'speciali' perché indossati in un certo speciale momento, foto del fidanzato o dei nonni. Non mancano poi i consigli degli esperti per una dieta sana e bilanciata. Un must è una ricca colazione. Grande spazio poi a frutta, verdura, carne e pesce. Meglio evitare di eccedere con the e caffè, che possono accrescere l'ansia, e bandire almeno per questi giorni i cibi pesanti. E nel tempo libero? Un po' di sport per scaricare la tensione e soprattutto rilassarsi con gli amici, che restano sempre la miglior medicina in tutte le occasioni.

Elettra Gullè

RAGAZZI IN ANSIA

Per lo scritto di italiano dovranno scegliere tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove

se con la maturità classica -. In rete si trova tutto e il contrario di tutto. Alla fine aumenta l'ansia e si perde solo tempo. Io punto molto sull'analisi del testo. E se uscisse Leopardi sarei a cavallo. Si sa che agli esami ci vuole anche fortuna...».

SONO 4628 gli studenti fiorentini che stamani si ritroveranno a scuola per il gran giorno. Dopo aver consegnato i cellulari, prenderanno il proprio posto in attesa dell'apertura delle buste ministeriali. Qualcuno cercherà di fare il furbo? Inevitabilmente. E i maturandi non lo nascondono. C'è chi proverà ad arrivare con due smartphone, per tenerne uno in tasca, chi conta di beffare i commissari con l'Apple Watch e chi spera di potersi affidare ai bigliettini. I prof naturalmente non vogliono neanche sentir parlare dei furbetti della maturità: «Un comportamento da irresponsabili che può portare



Panico e autoaiuto

Si sfogano sui social, chiedendo aiuto e ipotizzando i titoli di stamani. Per i maturandi l'esame è lo spettro da esorcizzare tra riti e portafortuna

Le scorciatoie

C'è chi confessa candidamente che cercherà di copiare nascondendo il telefonino o usando lo smartwatch o i classici sempreverdi bigliettini

Gli scogli di domani

Domani sarà la volta della doppia prova di latino e greco per i maturandi del liceo classico e di matematica e fisica per quelli del liceo scientifico

Saranno quasi ciquemila gli studenti fiorentini che stamani si cimentano con la prova di italiano



Liliana Gilli, preside del liceo classico Galileo Galilei a Firenze

L'ESPERTA

«Siate tranquilli La paura non deve avere la meglio»

«LAVORATE sui collegamenti interdisciplinari e vivete questi giorni con serenità. E' la fine di un percorso. L'esame non si improvvisa. Mostratevi per quello che siete e prendete anche del tempo per voi». Liliana Gilli, preside del liceo classico Galileo, dà consigli ai maturandi. «Non fatevi prendere dall'ansia - dice -. Lo so che è un appuntamento importante ma se vi lasciate sopraffare dalla paura è la fine». Oltretutto, aggiunge, «il nuovo esame è pensato per esaltare le competenze degli allievi». L'assenza del 'quizzone' dovrebbe poi tranquillizzare i ragazzi. «Senza dubbio. Quindi, archiviati gli scritti, pensate a vari percorsi interdisciplinari. E facile che vi venga sottoposta un'immagine dalla quale dovrete partire per impostare il vostro discorso. Dunque, sforzatevi di fare collegamenti tra le materie. Non imparate in modo meccanico». Bandite poi le abbuffate notturne sui libri. «Dormite e fate passeggiate, conducete una vita sana». Per chi ha studiato seriamente durante l'anno, «4-5 ore al giorno di ripasso sono sufficienti». Quanto al look, «evitate gli eccessi». Sobrietà è la parola d'ordine.

E.G.

Carla Piccini Cirà

19/06/2010 - 19/06/2019

Chi chiamerai amore

A chi racconterai le cose segrete della tua vita

E chi ti ascolterà con Gioia diventando parte segreta della tua anima

A chi dirò quanto ti amo mano nella mano per le strade della nostra giovinezza fra i ricordi, i rimpianti, e i sogni che non facciamo più.



Andrea Cirà

Fondazione CR Firenze commemora il quinto anniversario della scomparsa del

PRESIDENTE ONORARIO

Edoardo Speranza

Ne ricorda, con affetto, l'altissimo profilo umano e professionale, la grande onestà intellettuale e la rara passione con cui ha perseguito il disegno di una fondazione di origine bancaria realmente al servizio del territorio.

La Fondazione intende proseguire nel percorso da lui tracciato.

Firenze, 19 Giugno 2019.



Tel. 055/2499203

UN AIUTO AI MATURANDI

Polizia postale e Skuola.net contro le bufale in rete

MATURITA', è partita la campagna di sensibilizzazione rivolta ai maturandi contro "fake news, bufale e leggende metropolitane". Secondo una ricerca Skuola.net, 1 su 6 crede di poter sapere in anticipo i temi. E 1 su 5 è convinto di essere spiato dalla Polizia durante l'esame. L'unica certezza è che usare lo smartphone comporta la bocciatura. Ogni anno, in occasione dell'Esame di Stato, tra gli studenti si diffondono informazioni errate. Le due bufale principali sono quelle evidenziate dalla ricerca. La seconda, pur falsa, se non altro funge da deterrente contro l'uso di strumenti tecnologici. Dal monitoraggio annua-

le del portale degli studenti Skuola.net per la Polizia, su un campione di circa 3000 studenti risulta che 1 su 6 crede di poter trovare su internet le tracce d'esame, mentre 1 su 5 è convinto che la Polizia controlli i telefonini degli studenti. Per l'11° anno consecutivo la Polizia Postale, con Skuola.net, lancia la campagna 'Maturità al sicuro'. Le false credenze sono molte: il 42% teme di poter essere perquisito dai commissari e il 19% crede che la scuola sarà schermata per impedire ai cellulari di connettersi ad internet. L'8% invece si aspetta di trovare commissari d'esame dotati di dispositivi di rilevamento magnetico per i cellulari.